

## Traguado Europa \*

Oggi il futuro dell'Europa ha un solo nome: Comunità europea. Tuttavia la strada verso la sua completa realizzazione si manifesta particolarmente ardua e faticosa. Se infatti da una parte è risultato evidente che il processo di integrazione europea, manifestazione e conseguenza del nuovo spirito dell'Occidente contemporaneo, che è spirito di unità morale, economica e politica, non si può arrestare alla constatazione che, bene o male, i dettami dei Trattati comunitari sono stati adempiuti o lo saranno tra breve, ma che è al contrario necessario assumere le realizzazioni presenti come base di partenza per una politica dinamica, coordinata e programmata, che si a in grado di rafforzare l'unione; dall'altra parte il condizionamento delle vicende comunitarie alle contrastanti visioni politiche dei suoi membri, e la presenza di opposte tendenze — tendenze dirigistiche e autonomistiche nel seno della Comunità e tendenze centrifughe, tuttora vive e operanti, nel seno delle società nazionali —, rischiano di pregiudicare il moto unitario e di rimettere in discussione l'esistenza stessa della Comunità. È una situazione grave che richiede una ricerca paziente di soluzioni che conducano al superamento delle difficoltà esistenti e pongano un'utile piattaforma su cui fondare l'azione futura.

Su questa linea si pone il presente volume, che affronta appunto il problema comunitario nei suoi aspetti giuridico-istituzionali, politici, economici e sociali, valendosi del contributo di sette note personalità del mondo culturale, politico e imprenditoriale italiano, e precisamente: Gaetano Martino, Francesco Pasetti Bombardella, Giovanni Agnelli, Mario Zagari, Franco Peco, Mario Pedini e Dino Del Bo.

I sette autori, benché portatori « di diversi interessi ideali e concreti e di convinzioni politiche spesso contrastanti », si trovano animati da una sostanziale identità di pensiero e di propositi nei riguardi dell'Europa, della quale tracciano un quadro ideale, che partendo da una selezione delle premesse esistenti, delle innovazioni ottenute e dei vantaggi raggiunti, si allarga al campo del « dover essere » prospettando evoluzioni perfezionamenti e mutamenti.

L'aspetto giuridico-costituzionale dell'edificio comunitario viene studiato da Gaetano Martino (*Comunità e strutture istituzionali*) e da Francesco Pasetti Bombardella (*Comunità e Parlamento*); a Giovanni Agnelli (*La Comunità e gli operatori economici*) si deve un'approfondita analisi dei problemi e delle responsabilità degli imprenditori europei nella nuova realtà che si va determinando, caratterizzata da un'economia a grandissima scala e da una concorrenza a livello mondiale; la politica sociale della Comunità, quale rapporto tra classe lavoratrice e

\* AUTORI VARI, *Traguado Europa*, Vallecchi, Firenze 1966, pp. 275.

integrazione economica, viene invece indagata da Mario Zagari (*La Comunità e le classi lavoratrici*); mentre i problemi dell'equa distribuzione e dell'accrescimento della ricchezza, della politica industriale, della ricerca, dei rapporti di equilibrio fra organismi europei ed economia privata, e, specificatamente, delle relazioni fra Comunità europea e paesi industrializzati, Stati in via di sviluppo e mondo marxista, sono successivamente trattati da Franco Peco (*Comunità e Stati industrializzati*), Mario Pedini (*Comunità e Stati in fase di sviluppo*), e Dino Del Bo (*Comunità e Stati dell'Est*).

Da tutti i lavori emergono gli scompensi, le incertezze, i vuoti di potere e le deficienze di un apparato ancora fragile e carente di quei principi e di quelle garanzie democratiche, senza le quali sarebbe illusorio di creare l'unità d'Europa.

MARIADELE SCALA

## Il Ragguaglio Librario

RASSEGNA MENSILE  
BIBLIOGRAFICO-CULTURALE

DIR. I. SCARAMUCCI

Direzione e Amministrazione: Milano - Via Mercalli 23 - Tel. 540.559

ABBONAMENTO ANNUO: L. 2.500 - ESTERO L. 4.000 - C.C.P. 3/5363

**SOMMARIO**                      **NUOVA SERIE - Anno XXXIV - Maggio 1967 - N. 5**

*Tommaso Gallarati Scotti scrittore - Agostino Stocchetti*

*Interpretazioni: da Sartre a Faulkner; da Hammar skjöld a Strindberg a Proust - Bice Tibiletti*

**NARRATIVA ITALIANA:** De Cespedes - Bacchelli - Quarantotti Gambini - Ortese - Padellaro - Vigevani (I. Scaramucci)

**NARRATIVA STRANIERA:** Bulgakov - Toulouse - Bellow - Perez Losano - Cesbron (L. Laurenzi - B. Tibiletti - F. Ballini)

**CRITICA LETTERARIA:** Recenti studi aristoteschi (R. Negri) - La Cultura del Poliziano e altri studi umanistici (E. Travi) - Manzoni « reazionario » (G. Cristini) - Negri (G. Nicodemì)

**SCRITTORI ALLO SPECCHIO:** Eugenio Montale: Poesia e coscienza di una civiltà in crisi. T. di Alberto Frattini - Cronache letterarie dalla Francia (Bice Tibiletti)

**CINEMA:** La solitudine di Ingmar Bergman (Oliviero Sandrini)

**TEATRO** (Bernardo Malacrida)

**SAGGISTICA:** Polemica sulla nuova critica (Vera Passeri Pignoni)

**ARTE:** Flener - Manleri - Ella (V. Passeri Pignoni)

**POESIA:** Santucci - Del Vecchio - Galli (I. Dell'Era)

**TESTIMONIANZE FRA CRONACA E STORIA:** Pizzinelli - Czerwinski - Gambetti - Conforti - Johnson (Passeri Pignoni) - Orfei - Nasalli Rocca

**PROBLEMI FAMILIARI E SOCIALI:** Zoppis - Novak - Follereau (Liggeri - I. s.)

**LETTERATURA GIOVANILE:** Morton - Motta - Brasilello (E. Martinez)

**SCIENZE RELIGIOSE:** Barsotti - Rahner - Benoit - Kuss (A. Ubiali - R. Osculati - G. Rinaldi)

**LIBRI RICEVUTI**